

## Al Motor Bike Expo e al Bike Expo Show

### LA CITTADELLA DELLA SICUREZZA

In occasione del Motor Bike Expo di Verona, gli organizzatori hanno ospitato "La cittadella della sicurezza stradale". L'iniziativa, presentata dal patron Agnoletto e dall'Associazione Motociclisti Incolumi (AMI), ha interessato enti pubblici e privati, esperti di analisi e gestione del rischio e associazioni per la sicurezza dei motociclisti. AMI ha proposto la campagna "Da 2 a 4 ruote in 5 secondi" per rammentare alla Pubblica Amministrazione l'entità e l'irreversibilità dei danni che infrastrutture inadeguate possono causare ai motociclisti, mentre l'azienda Volkmann & Rossbach ha presentato guard-rail in acciaio, innovativi e più sicuri. La Provincia di Bolzano, rappresentata dall'ing. Croce, fin dal 2006 ha adottato guard-rail a protezione integrale, e i ricercatori del Politecnico di Milano hanno proiettato immagini di crash test contro barriere studiate anche per i motociclisti. Sicurauto.it ha presentato una petizione per la revisione dell'art.208 del Codice della Strada, mentre l'azienda Margaritelli ha mostrato un "attenuatore d'urto", il Moto Rail, capace di limitare i danni al motociclista. Infine, il colonnello dell'aeronautica militare Eugenio Vecchione e la psicologa Elisa Tessaro hanno parlato di "risk management" e dell'importanza di diffondere la cultura della sicurezza stradale. Soddisfatto, Davide Barin, vicepresidente AMI, per l'affluenza di pubblico e per quanto emerso nel corso dei dibattimenti. **Info: tel. 3482260022, [www.motociclisti-incolumi.com](http://www.motociclisti-incolumi.com)**

### Il Convegno

### ASSENTI GLI INTERESSATI

Altrettanto interessante ma disertato dal grande pubblico, il convegno sulla sicurezza stradale al Bike Expo di Padova, che vedeva schierato un parterre qualificato tra cui Andrea Simone del Gruppo "Strade" del dipartimento ingegneria civile dell'Università di Bologna, il viceispettore Pegoraro del comando di polizia locale di Padova, Giordano Biserni presidente dell'ASAPS (associazione sostenitori e amici della polizia stradale) che ha aperto i lavori in tono provocatorio chiedendosi dove fossero i principali interessati che ogni giorno rischiano sulle strade italiane, ricordando che ogni giorno nel nostro Paese 5 motociclisti muoiono e altri 240 entrano nei pronto soccorso in seguito a incidenti. Il dibattito è proseguito in maniera più leggera grazie poi ai due comici di Zelig, I Mammuth, che hanno animato la conferenza.